

REGALI. Un Natale di solidarietà, guida agli acquisti che diventano anche aiuti umanitari

■ Sotto l'albero qualcosa di alternativo e di non effimero. Ben vengano profumi e balocchi per parenti e amici, meglio ancora se nella carta regalo con le strenne è racchiuso un gesto di solidarietà. L'invito non viene solo dal papa, che pure ammonisce gli spendaccioni perché «i regali non siano mai un'offesa per i poveri e per chi è nel bisogno»: associazioni di volontariato impegnate nel sociale, nella lotta alle malattie o per la salvaguardia dell'ambiente, che magari con il cattolicesimo non hanno nulla a che fare, esortano i consumatori anche incalliti a spendere pensando «ad altri», oltre che a se stessi e ai destinatari dei doni. Così, in questi giorni, si sono moltiplicate le offerte di piante di agrumi, artigianato dal Terzo mondo, cesti con prodotti biologici, calendari e altro, forse non proprio eleganti né originali, ma certo ricchi di significato. Acquistandoli si aiuteranno progetti e iniziative per coloro che il consumismo non sanno cosa sia, neanche a Natale.

Sono **piante di limone**, mandarino, arancio, non superano il metro di altezza ma combattono la talassemia o morbo di Cooley che in Italia colpisce oltre tre milioni di persone. Aiutare i malati e la ricerca scientifica è lo scopo della fondazione «Leonardo Giambone» che li ha messe in vendita a 25mila lire. Si possono acquistare presso l'oratorio San Paolo, in viale San Paolo, 12 dalle 15.30 alle 19.30 dei giorni feriali. Altre informazioni chiamando il 47.40.981. In Iraq, a causa dell'embargo dell'Onu che dura ormai da quattro anni, mancano il cibo e le medicine. Già più di 400mila sono state le vittime di questa guerra silenziosa che continua dopo la fine dei bombardamenti. L'associazione «Un ponte per Baghdad» e la cooperativa «Bio-logica» vendono **prodotti biologici**, se si vuole confezionati in bei cesti: 20mila lire per tre bottiglie di vino, 40mila per un cesto di medie dimensioni con dentro salami, miele, pasta, frutta secca, panettoni, olio. Il 20 per cento del ricavato servirà ad acquistare medicinali per i bambini iracheni e anche per attrezzature e giocattoli per un'aula speciale, quello ospitato nei locali dell'ex Centrale del latte, a Roma, che accoglie piccoli immigrati e portatori di handicap. I **prodotti biologici** si possono comprare nei punti vendita di via Santa Maria Maggiore, 118, in via Giulio Agricola 132, in viale Medaglie d'Oro 366, presso il centro commerciale «La Romanina» in via Enrico Ferri, box 27/E, in via Baldo degli



Paolo Pensa

Festa Atac per i «compagni di viaggio»

ROBERTO MONTEFORTE

■ «Gli immigrati sono i nostri compagni di viaggio, sono i nostri clienti più affezionati e noi con questa festa vogliamo che si sentano ben accolti nella nostra città. Ma devono pagare il biglietto, perché non sempre lo fanno»: parole chiare e pronunciate dal presidente di Atac e Cotral, Cesare Vacugno che ha aperto ieri la festa «Compagni di viaggio» ospitata nel ex deposito di via Flaminia. Tra gli stand del Marocco e dell'Iran, dove veniva offerto tè caldo e datteri, o quelli dove facevano bella mostra i prodotti del Perù, del Senegal o delle Filippine, il presidente Vacugno, con un occhio alla solidarietà e l'altro al bilancio dell'azienda, ha chiarito il suo obiettivo, ridurre al minimo l'evasione. Per questo oltre ad invitare le 64 comunità di stranieri presenti nella Capitale, ha stipulato con loro un accordo: creare presso ciascuna comunità punti di vendita di biglietti e tessere «impersonali» ad un prezzo anche scontato.

Una festa ieri sera che però non ha avuto soltanto motivazioni aziendali. Il richiamo alla solidarietà e al rapporto con gli immigrati, gli utenti che più degli altri utilizzano il mezzo pubblico, è stato richiamato dal vice sindaco e assessore alla Mobilità Walter Tocci per il quale «Il trasporto pubblico è il biglietto da visita della città, se funziona per gli immigrati funziona per tutti. Con questa festa vogliamo presentare la nuova Atac e lo sforzo della città a essere sempre più la capitale della solidarietà e delle diverse etnie». «Se su di un autobus si sentono tante lingue e culture diverse - ha concluso Tocci - e tutti si intendono, è una ricchezza per la città». E sull'impegno dell'Amministrazione per la solidarietà e l'accoglienza degli extracomunitari hanno insistito l'assessore alle politiche sociali Amedeo Piva e quello alla cultura Gianni Borgna, che ha sottolineato l'impegno del Campidoglio a realizzare «una città multiculturale», attrezzando per questo anche le biblioteche comunali. Per monsignor Luigi Di Liegro della Caritas «Nella città nessuno deve sentirsi straniero ed anche per questo è indispensabile che sia disponibile in modo stabile uno spazio fisico per lo scambio e il confronto tra le diverse culture ed esperienze religiose». Dopo l'intervento dei rappresentanti delle comunità straniere Pilar Saravia e Zegai Khassai, la festa è iniziata, anche se non erano molti gli ospiti.

Doni di cuore e di cervello

FELICIA MASOCCO

Ubaldo 73, in via San Francesco a Ripa 165, in via Principe Amedeo 188 e in piazza Colonna 9 a Nettuno. Se si preferisce ci si può rivolgere allo stand «Un ponte per Baghdad» allestito nei giardini di Castel Sant'Angelo nell'ambito della manifestazione «Natale della solidarietà». Qui si può aderire anche alle iniziative di «Nero e non solo», associazione impegnata alla costruzione di una società multiculturale e alla promozione di una cultura di solidarietà tra i popoli. Oltre ai portapiante in iuta e cocchio che provengono dal Bangladesh (da 2mila a 12mila lire), si possono trovare le **borse di cuoio** made in Nicaragua (sulle 132mila lire) le magliette con le **vignette antirazziste** di Vauro (10mila lire) le candele fatte a Soveto (5.500 lire), zucchero di canna, cioccolato, cacao, caffè dei paesi latinoamericani (30mila lire) e per chi ha un budget non risicatissimo, anche **macchere e statue di legno** del Mali, Senegal, Sudan: provengono da una collezione privata e costano

dalle 200 alle 500mila lire. Gli emarginati, i poveri, gli **homeless** sono da sempre il target della Comunità di Sant'Egidio e della Caritas: entrambe le organizzazioni finanziano la loro attività anche attraverso la vendita di oggetti e quant'altro. Si trova di tutto al mercato della Caritas di via Casimira Vecchia, 15; dall'abbigliamento alle **suppellettili**, accessori e arredi per la casa, nuovi e usati. Con un'offerta, anche simbolica, si possono incantare e regalare: **l'orario di apertura è irregolare**, prima di andare è meglio fare una telefonata al 70.27.601. La Comunità di Sant'Egidio dispone invece di un emporio a Trastevere: i **prodotti artigianali da tutto il mondo** appaiono qui: i piatti e i bicchieri lavorati in Marocco, i presepi del Perù, le cornici i bauletti e altri oggetti in legno coloratissimo dal Senegal, le coperte del Messico, i rosetti berberi e anche le decorazioni in mollica di pane fatte in Ecuador. I prezzi vanno dalle poche migliaia di lire a alle cento o duecentomila

per i pezzi più pregiati. In piazza Sant'Egidio 5, tel. 58.35.942, orario: dalle 16.30 alle 22.30 (il sabato fino alle 23).

Anche la salvaguardia dell'ambiente si aspetta regali con i regali. Lo ricorda il **calendario di Greenpeace** che per ogni mese ricorda un ecosistema in pericolo (24mila lire). E ancora, il gioco per bambini «Sommi al sole» (30mila), il **compact disc** «Alternative energy» il primo al mondo ad essere registrato con energia solare, che contiene brani dei Rem, degli U2, degli UB40, di Midnight Oil, di Annie Lennox: il cd costa 29mila, 21mila la cassetta. Questi, con le tazze con il logo di Greenpeace (20mila), le **felpe** di vari disegni e modelli (da 40 a 70 mila lire) e i cartoncini di auguri in carta riciclata (5mila l'uno), serviranno a finanziare le campagne «Clima» per evitare il riscaldamento totale della Terra - e «Spadare», ovvero contro quel tipo di pesca indiscriminata che ogni anno costa inutilmente la vita a più di ottomila cetacei.

Greenpeace si trova a Testaccio, in viale Manlio Gelsomini, 28 - tel. 57.44.111. «Unire all'affetto di un dono anche un cuore verde» è lo slogan del Wwf che propone carta da lettere e bloc-notes in **carta riciclata**, felpe e T-shirt in cotone ecologico, **cosmetici naturali** e prodotti del commercio del Terzo mondo, capi in lana tinti con colori naturali e prodotti alimentari biologici. Gli utili di queste vendite saranno interamente devoluti ai programmi di conservazione del Wwf in Italia e nel mondo. In via Garigliano, 57 - tel. 85.42.492. Nel bazar di Legambiente, invece, si trova soprattutto **artigianato prodotto da cooperative** di paesi del Sud del mondo, amache, marsupi, bigiotteria, album portafoto, burattini in stoffa. Con una parte del ricavato si aiuteranno queste cooperative a continuare la loro attività e quindi molte persone a condurre una vita decorosa senza essere costrette ad emigrare. In via Salaria, 280 - tel. 88.41.552. Dalle 9.30 alle 18.30. Auguri.



I plastici romani che fanno parte del presepe allestito al centro anziani «Circillo»

Trasparenza del sindacato per regalare doni ai paesi alluvionati
Tra presepi, alberi e show

■ La grotta per il bambinello è ispirata a quelle di Frasassi, ma al centro anziani «Antonio Circillo» a Portuense hanno pensato che la prestigiosa località marchigiana avrebbe potuto creare un «equivoco» e allora uno dei frequentatori del Centro ha pensato di rinforzare il presepe con un inequivocabile paesaggio romano. E così l'artista Alfonso Cicchetti ha ricreato i più famosi luoghi monumentali della capitale e accanto alla grotta svettano i plastici del Colosseo, di Trinità dei Monti e di Castel Sant'Angelo. A fare festa al monumentale presepe gli anziani hanno chiamato anche i bambini della confinante scuola materna. Per chi lo volesse vedere da vicino l'indirizzo è via degli Irlandesi, 46.

Alla Borgata Fidene hanno allestito un presepe artigianale all'aperto per far conoscere i problemi e le speranze del quartiere. L'iniziativa è patrocinata dalla IV circoscrizione e dalla agenzia della Cassa di Risparmio rurale e artigiana. Nell'atrio della sede centrale del Poligrafico in piazza Verdi è stato allestito un presepe di classica armonia con pezzi autentici del '700 napoletano inseriti in una ambientazione ispirata alla Roma del Pinelli. In IX circoscrizione, invece, per festeggiare il Natale per domani è stata organizzata una festa presso il teatro Villa Lazzaroni, il clou è rappresentato da Giacomo Rondinella, vecchia gloria della musica leggera. Sempre doniani sera sotto il tendone del circo Orfei in piazza Conca d'Oro uno spettacolo con numerosi artisti, promosso da Cgil, Cisl e Uil e dalla Croce rossa per raccogliere fondi da destinare alle popolazioni colpite dalla recente alluvione. Lo spettacolo sarà trasmesso su Raiuno e ci sarà anche un collegamento con piazza del Popolo dove il sindacato ha allestito un albero di Natale presso il quale i cittadini sono invitati a deporre doni per le popolazioni alluvionate.

LANUVIO - Castelli Romani
L'Ass. Cult. "Carpe Diem" presenta
"VinArte '94"
ovvero Natale Lanuvino
Antichità, Arte, Presepi artistici e... Vino doc!...
a spasso tra le cantine e i vicoli del Castello di Lanuvio
dal 15.12 al 8.1.95 Mostra dei Presepi Artistici
dal 21 al 23.12 Antiquari e Artigiani
Ricca lotteria con estrazione il 6 gennaio

zucchet aldo
TEL. (06) 48.27.27.7
DISINFESTAZIONI
DISINFEZIONI
PULIZIE ENTI DERATTIZZAZIONI
AUTOSURGIMENTO
TRATTAMENTI ANTITARLO

SEZIONE PRONTO INTERVENTO (1 ORA)
Tel. (06) 488.24.61
ROMA - Via Terme di Tito, 92 - Fax 482.01.65

FOTO CLUB Castelli Romani
Via Cellomaiolo 48 - Albano L. - Tel. 9305485
Nell'ambito delle manifestazioni previste dal Comune di Albano Laziale in occasione delle festività natalizie, il Fotoclub Castelli Romani organizza tre mostre fotografiche per la complessiva durata di tre settimane:
1) Dal 23/12/94 al 2/1/95 - **GENTE DE' NA VORTA** - Fotografie e cartoline d'epoca...
2) Dal 3/1/95 al 8/1/95 - **LA COLLETTIVITA** - Immagini realizzate dai soci del Fotoclub Castelli Romani...
3) Dal 7/1/95 al 15/1/95 - **S'COME STILL-LIFE** - dall'oggetto all'immagine creativa...
Le prime due mostre saranno allestite presso la sala «Ex Miramaro» in Corso Matteotti 122 - Albano Laziale. La terza mostra si terrà presso la sede del Fotoclub «Castelli Romani» in via Cellomaiolo 48 - Albano Laziale. Le tre manifestazioni resteranno aperte al pubblico nei seguenti orari: giorni feriali ore 16.00-20.00; giorni festivi ore 10.00 - 13.00 e 16.00-20.00.
Fotoclub «Castelli Romani» Il Presidente
Mariano Fanini

Sicom
Concessionario:
Infotec Telefax Fotocopiatrici
VENDITA E ASSISTENZA TECNICA
Tel. (06) 24304507 - 24304508 - Fax 24304509


• CARTA
• CANCELLERIA
• ACCESSORI EDP
• ARREDAMENTO
• LAVORI TIPOGRAFICI
sunny land s.r.l.
Società di servizi
Divisione: Forniture ufficio
Sede legale: VIA ALATRI, 19 - 00171 ROMA
Deposito: VIA TERLIZZI, 16 - 00133 ROMA
TEL. (06) 20630590 - FAX (06) 20630591